

## Comunicato stampa

Weinfelden, 14 maggio 2020

Il barometro economico di Swissmechanic di maggio 2020: retrospettiva – situazione attuale – prospettiva **Le PMI hanno reagito rapidamente** 

- Dall'indice del clima economico di Swissmechanic emerge che la situazione delle PMI intervistate è drasticamente peggiorata in aprile. Tuttavia, il settore ha reagito rapidamente: il 67% ha richiesto il lavoro ridotto e il 34% un prestito ponte. Solo il 16 per cento ha dovuto effettuare licenziamenti.
- L'82% delle PMI intervistate prevede un ulteriore crollo degli ordini nel secondo trimestre del 2020. Tuttavia, il settore MEM provato dalla crisi è generalmente fiducioso di poter superare la crisi del coronavirus. Solo una piccola minoranza delle oltre 400 aziende intervistate vede un serio aumento del rischio di fallimento a medio termine.
- Swissmechanic chiede di estendere la durata dei prestiti ponte a 8-10 anni e di considerare i crediti garantiti come prestiti con relegazione a un grado inferiore secondo il diritto di necessità per ridurre al minimo il rischio di sovraindebitamento.

Le PMI colpite dalla crisi hanno reagito rapidamente alle sfide della pandemia di coronavisrus: un terzo ha chiesto un prestito ponte allo Stato, due terzi hanno fatto richiesta del lavoro ridotto. Oltre ad avvalersi delle misure dello Stato, le aziende stanno contenendo i costi: il 16% ha effettuato licenziamenti, il 72% ha bloccato le assunzioni e il 68% gli investimenti.

Queste misure erano inevitabili. Dal sondaggio trimestrale effettuato ad aprile da Swissmechanic e BAK Economics presso oltre 400 imprese emerge che la pandemia ha doppiamente colpito il settore svizzero MEM. Da un lato, la produzione impeccabile è limitata: il 42% delle aziende intervistate segnala interruzioni nella propria catena di approvvigionamento e il 25% lamenta assenze di personale dovute a malattia, quarantena o obblighi di assistenza.

D'altro canto, le PMI soffrono di un forte calo della domanda. A causa della recessione globale, del forte aumento dell'incertezza e del crescente bisogno di liquidità, i clienti del settore MEM stanno frenando gli investimenti.

## L'indice del clima economico si deteriora significativamente – previsto un ulteriore crollo nel 2° trimestre

I problemi sul lato della domanda e dell'offerta stanno lasciando il segno. L'indice del clima economico di Swissmechanic per le PMI del settore MEM evidenzia che il clima pessimistico già delineatosi nell'autunno e nell'inverno scorsi si è nuovamente deteriorato in modo significativo nell'aprile 2020. Le PMI intervistate non si fanno illusioni sul secondo trimestre del 2020, con una stragrande maggioranza (82%) che prevede un ulteriore crollo degli ordini.

## Forti effetti di recupero nel 2021 e nel 2022, se la pandemia rimane sotto controllo

Solo il 6 per cento prevede un serio aumento del rischio di fallimento, il che dimostra che le aziende guardano già oltre la tempesta. Se, come ipotizzato nello scenario di base di BAK Economics, la pandemia in estate sarà stabilmente sotto controllo, il settore può aspettarsi effetti di recupero estremamente marcati nel 2021 e nel 2022.



Il pacchetto di aiuti della Confederazione, che consiste in prestiti ponte e nel prolungamento dell'indennità per lavoro ridotto, ha aiutato molte PMI a sbarcare il lunario a breve termine. Per il momento Il peggio è stato pertanto evitato.

Alla luce dell'incertezza dell'evoluzione, la durata dei prestiti ponte dovrebbe essere estesa a 8-10 anni. Al tempo stesso Swissmechanic chiede che i crediti garantiti siano considerati come prestiti relegati a un grado inferiore secondo il diritto di necessità per ridurre al minimo il rischio di sovraindebitamento.

## Per ulteriori informazioni:

- Roland Goethe, presidente di Swissmechanic, roland.goethe@goethe.swiss, +41 55 646 80 78
- Dr. Jürg Marti, direttore di Swissmechanic, j.marti@swissmechanic.ch, +41 71 626 28 00
- Italiano: Nicola Tettamanti, presidente commissione economica Swissmechanic, <u>nicola.tettamanti@tecnopinz.com</u>, 079 419 01 14
- Francese: Samuel Vuadens, presidente GIM-CH, <u>s.vuadens@mecatis.ch</u>, 079 293 38 38

**SWISSMECHANIC** è l'organizzazione padronale leader delle PMI nel settore MEM. Le 1400 aziende associate occupano oltre 70 000 collaboratrici e collaboratori, di cui 6000 apprendisti e generano un fatturato annuo di circa 15 miliardi di franchi svizzeri. L'associazione è suddivisa in 15 sezioni regionali e in un'organizzazione di categoria.



